



COMUNE DI GIOVINAZZO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Variante al progetto di Lottizzazione della maglia di espansione D1.3 del vigente PRGC, lotti 28-28A e 29-29A; soggetto proponente: sig. D'Attolico Daniela Anna (istante primo firmatario, et al.). Provvedimento di adozione.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di luglio con inizio alle ore 13,30 nell'Ufficio Comunale di GIOVINAZZO.

Previo invito, si é riunita la Giunta Comunale composta dalle seguenti persone:

		Presenti	Assenti
SOLLECITO	Michele	x	
POSCA	Vincenzo	x	
STALLONE	Salvatore	x	
PANSINI	Antonia	x	

Presiede il SINDACO Tommaso DEPALMA.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Teresa DE LEO.

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, non avendo l'atto rilevanza contabile;

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Inviata alla Regione

il

Prot. N.

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta a cura del Settore *Gestione del territorio* di questo Ente:

Si premette che:

- con istanza acquisita il 27.05.2014 al n. 10756 di protocollo generale, inerente la proposta di variante al vigente Piano di Lottizzazione della maglia di espansione D1.3 del vigente PRGC limitatamente ai lotti 28-28A e 29-29A, avanzata dai sigg.ri De Candia Marta Eleonora e De Candia Corrado in qualità di proprietari del lotto 28-28A e D'Attolico Mariapia e D'Attolico Daniela Anna in qualità di proprietari del lotto 29-29A ; tutti attuali proprietari dei suoli ricadenti nel comparto "B", ubicati alla via delle Filatrici angolo via dei Maniscalchi, attualmente in catasto terreni al fg. 2 pct. 1579-2071-1585-1662 e 2072.
- l'area oggetto della proposta richiamata in epigrafe è definita quale comparto "B" del Piano di Lottizzazione della maglia 3 della zona D1 - "Zona per attività secondarie relative all'artigianato di servizio D1" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 10/03/2005 e successive varianti approvate con delibere di C.C. n. 5 del 18/02/2009 e n. 12 del 14/04/2011.
- in esecuzione dell'ultima variante al P. di L. in argomento approvata con delibera di C.C. n. 12/2011 è stato sottoscritto l'"Atto di modifica di convenzione con il comune di Giovinazzo per l'urbanizzazione della maglia D1.3 di P.R.G.C. e redistribuzione di aree mediante cessioni" redatto per notar Franco LONGO DEBELLIS di Giovinazzo in data 16/11/2011 rep. n. 18021, racc. n. 6640, registrato a Bari 2 il 28/11/2011 al n. 35197/1T, ed ivi trascritto al n. 48929/32429 in data 29/11/2011 a modifica ed integrazione del precedente atto convenzionale redatto sempre per Notar De Bellis in data 28/01/2008 rep. n. 15344, racc. n. 4923 , registrato a Bari 2 il 12/02/2008 al n. 1315/1T, contenente anche la convenzione per l'urbanizzazione ed edificazione delle aree di proprietà dei lottizzanti, ed ivi trascritto il 13/02/2008 ai n.ri 6645/4347.
- la richiesta proposta di variante per il comparto "B" è stata avanzata, nel rispetto del disposto dell'art. 4, comma 2 e comma 4, delle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente P. di L., essendo prevista lieve modifica dei due lotti misti, nonché, modifica degli allineamenti sulla parte posteriore prospiciente le aree a standards riportati nella tav. 7/A del vigente Piano di Lottizzazione D1.3 e, consequenzialmente della sagoma e dell'area di sedime.
- nella variante è proposta anche la modifica della tipologia dei due moduli misti consistente nella maggiore altezza fuori terra del livello a piano rialzato a destinazione produttiva e commerciale (non specificatamente abitativa), fermo restando l'altezza massima complessiva dei manufatti artigianali che non viene modificata rispetto al vigente Piano di Lottizzazione, pari a m. 8,00.
- per il citato progetto versato al protocollo generale del Comune al n. 10756/2014, il sottoscritto responsabile del Procedimento ha completato l'istruttoria in data 28/05/2014, come da relazione del 28/05/2014 prot. 11341, ritenendo la proposta variante procedibile ex 16 L.r. n. 20 del 27.07.2001, sì come integrato dalla L.R. 25 febbraio 2010, n. 5.
- la variante proposta risulta conforme allo strumento urbanistico generale vigente, nonché conforme al combinato disposto degli artt. 20 e 26 della Legge regionale 31.05.1980, n. 56 e si compone degli elaborati come di seguito:
 - Tav. n. 1var - Relazione di variante PDL;
 - Tav. n. 1 - Relazione – schede tecniche, comparto B, lotto 28-28A;
 - Tav. n. 1 - Relazione – schede tecniche, comparto B, lotto 29-29A;
 - Tav. n. 2 - Cartografie – stralcio fotogrammetrico, stralcio PRG, stralcio planimetrico catastale, stralcio planovolumetrico di progetto;
 - Tav. n. 3/A - Schede tecniche, sviluppo aritmetico superficie lotti, sviluppo aritmetico cubatura di Progetto, sviluppo aritmetico superficie coperta, comparto B, lotto 28-28A;
 - Tav. n. 3/A - Schede tecniche, sviluppo aritmetico superficie lotti, sviluppo aritmetico cubatura di Progetto, sviluppo aritmetico superficie coperta, comparto B, lotto 29-29A;
 - Tav. n. 3 - Schede tecniche, planimetrie catastali, stralcio planimetrico catastale, verifiche caratteristiche tecniche degli edifici di residenza economica e popolare, tabella verifica cubature di progetto, tabella verifica superfici coperte, tabella verifica superfici aree a parcheggio, comparto B, lotto 28-28A ;
 - Tav. n. 3 - Schede tecniche, planimetrie catastali, stralcio planimetrico catastale, verifiche caratteristiche tecniche degli edifici di residenza economica e popolare, tabella verifica cubature di progetto, tabella verifica superfici coperte, tabella verifica superfici aree a parcheggio, comparto B, lotto 29-29A ;
 - Tav. n. 4 -Tipologia lotto, comparto B, lotto 28-28A;
 - Tav. n. 4 -Tipologia lotto, comparto B, lotto 29-29A;
 - Tav. n.5B - Progetto lotto 28-28A, planimetrie, prospetti, sezioni, tavola rapporti RAI;
 - Tav. n.5B - Progetto lotto 29-29A, planimetrie, prospetti, sezioni, tavola rapporti RAI.

Tutto ciò premesso,

Visti l'art. 5, comma 13, della L. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 e l'art. 10 (Formazione dei piani attuativi), comma 1, della L.R. n. 21/2011;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di accogliere la relazione istruttoria, in atti prot. 11341 del 28.05.2014 redatta dal dirigente del settore comunale Gestione del territorio in data 28/05/2014, favorevole alla proposta di variante al vigente Piano di Lottizzazione della maglia di espansione D1.3 del vigente PRGC limitatamente ai lotti 28-28A e 29-29A, avanzata dai sigg.ri De Candia Marta Eleonora e De Candia Corrado in qualità di proprietari del lotto 28-28A e D'Attolico Mariapia e D'Attolico Daniela Anna in qualità di proprietari del lotto 29-29A ; tutti attuali proprietari dei suoli ricadenti nel comparto "B", ubicati alla via delle Filatrici angolo via dei Maniscalchi, attualmente in catasto terreni al fg. 2 ptc. 1579-2071-1585-1662 e 2072;
- di adottare il citato progetto di variante del Piano di Lottizzazione della maglia di espansione D1.3 del vigente PRGC, per le stesse motivazioni contenute nella citata relazione istruttoria alla quale si rinvia *per relationem*, composto dagli elaborati tutti richiamati in premessa, depositati in atti.

f.to: arch. Vincenzo Turturro

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Visti, altresì:

- l'art. 16, comma 10, della L.R. 20/2011 che prescrive che «... La variante al P.U.E. segue lo stesso procedimento di formazione di cui ai commi precedenti. Qualora le variazioni non incidano sul dimensionamento globale del P.U.E. e non comportino modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico, la variante al P.U.E. è approvata con deliberazione del Consiglio comunale, previa acquisizione di eventuali atti di consenso ove necessari».
- l'art. 5, comma 13, della L. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 e l'art. 10 (Formazione dei piani attuativi), comma 1, della L.R. n. 21/2011 che prescrive che «... i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all'attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi.»; dunque, alla Giunta comunale cui spetta, tra gli altri, il compito di approvare la pianificazione urbanistica attuativa compete organizzare adeguatamente le procedure di formazione e approvazione dei piani che sono una specificazione delle scelte del piano generale, nella chiarezza degli indirizzi politici;
- l'art. 10, comma 2, della citata L.R. 21/2011 che prescrive: «... A seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta.»;
- la nota prot. 12304 del 17.06.2014, con la quale è data comunicazione ai membri del Consiglio Comunale, ai fini e per gli effetti del citato l'art. 10 della L.R. n. 21/2011, comma 2, giacché «a seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta»; detta nota è stata notificata ai consiglieri comunali in data 17.06.2014 e nel termine di dieci giorni dalla notifica non è pervenuta alcuna istanza di remissione del provvedimento all'esame del consiglio comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 48;

Acquisito il solo parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio arch. Vincenzo Turturro, non avendo l'atto rilevanza contabile:
parere di regolarità tecnica: favorevole – f.to: Vincenzo Turturro

CON VOTI UNANIMI, legalmente resi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la proposta di deliberazione predisposta a cura Settore Gestione del territorio di questo Ente;
2. di adottare la relativa variante del vigente Piano di Lottizzazione della maglia di espansione D1.3 del vigente PRGC, limitatamente ai lotti 28-28A e 29-29A, composta dai seguenti elaborati progettuali:
 - Tav. n. 1var - Relazione di variante PDL;
 - Tav. n. 1 - Relazione – schede tecniche, comparto B, lotto 28-28A;
 - Tav. n. 1 - Relazione – schede tecniche, comparto B, lotto 29-29A;
 - Tav. n. 2 - Cartografie – stralcio fotogrammetrico, stralcio PRG, stralcio planimetrico catastale, stralcio plano-volumetrico di progetto;
 - Tav. n. 3/A - Schede tecniche, sviluppo aritmetico superficie lotti, sviluppo aritmetico cubatura di Progetto, sviluppo aritmetico superficie coperta, comparto B, lotto 28-28A;
 - Tav. n. 3/A - Schede tecniche, sviluppo aritmetico superficie lotti, sviluppo aritmetico cubatura di Progetto, sviluppo aritmetico superficie coperta, comparto B, lotto 29-29A;
 - Tav. n. 3 - Schede tecniche, planimetrie catastali, stralcio planimetrico catastale, verifiche caratteristiche tecniche degli edifici di residenza economica e popolare, tabella verifica cubature di progetto, tabella verifica superfici coperte, tabella verifica superfici aree a parcheggio, comparto B, lotto 28-28A ;
 - Tav. n. 3 - Schede tecniche, planimetrie catastali, stralcio planimetrico catastale, verifiche caratteristiche tecniche degli edifici di residenza economica e popolare, tabella verifica cubature di progetto, tabella verifica superfici coperte, tabella verifica superfici aree a parcheggio, comparto B, lotto 29-29A ;
 - Tav. n. 4 - Tipologia lotto, comparto B, lotto 28-28A;
 - Tav. n. 4 - Tipologia lotto, comparto B, lotto 29-29A;
 - Tav. n.5B - Progetto lotto 28-28A, planimetrie, prospetti, sezioni, tavola rapporti RAI;
 - Tav. n.5B - Progetto lotto 29-29A, planimetrie, prospetti, sezioni, tavola rapporti RAI.
3. di dare atto che i documenti di Piano di cui al precedente punto 2) sono allegati al presente atto in formato digitale e restano depositati agli atti del settore 3° comunale, Gestione del territorio, per le finalità e con le modalità di cui all'art. 27, comma 4, della L.R. n. 56/1980;
4. di demandare, al dirigente responsabile *ratione materiae* l'adozione degli atti consequenziali, strettamente indispensabili alla conclusione del procedimento di cui al precedente punto 2.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

f.to Tommaso Depalma

f.to Teresa De Leo

Prot. n. 1165 del 25 LUG. 2014

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 giorni consecutivi.

Addi 25 LUG. 2014

Il Segretario Generale

f.to Teresa De Leo

È copia conforme all'originale.

Addi 25 LUG. 2014



Il Segretario Generale

Dott.ssa Teresa De Leo

Teresa De Leo

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni a partire dal 25-7-2014 al 9-8-2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- è divenuta esecutiva:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs.vo 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).

Addi 12-8-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
ELETTORE MASSARI

Ettore Massari